

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FERRARA TUA SRL
Sede: VIA BORSO N.1 FERRARA FE
Capitale sociale: 2.700.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: FE
Partita IVA: 01964880387
Codice fiscale: 01964880387
Numero REA: 214063
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 960300
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.561	432
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	785	1.047
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	3.899.879	4.127.687
Totale immobilizzazioni immateriali	3.907.225	4.129.166
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	2.334.841	2.342.264
2) impianti e macchinario	474.336	273.141
3) attrezzature industriali e commerciali	28.143	37.878
4) altri beni	150.060	200.982
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	27.943
Totale immobilizzazioni materiali	2.987.380	2.882.208
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	6.894.605	7.011.374
C) Attivo circolante		

	31/12/2018	31/12/2017
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.586	6.586
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	792.709	771.679
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	799.295	778.265
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	512.076	592.334
esigibili entro l'esercizio successivo	512.076	592.334
2) verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti	1.175.818	1.343.250
esigibili entro l'esercizio successivo	1.162.579	1.330.011
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.239	13.239
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.474	6.956
esigibili entro l'esercizio successivo	2.474	6.956
5-bis) crediti tributari	11.092	13.337
esigibili entro l'esercizio successivo	11.092	13.337
5-ter) imposte anticipate	163.362	111.815
5-quater) verso altri	31.287	75.115
esigibili entro l'esercizio successivo	30.813	74.641
esigibili oltre l'esercizio successivo	474	474
Totale crediti	1.896.109	2.142.807
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	969.783	411.545
2) assegni	-	2.125
3) danaro e valori in cassa	152.917	59.701
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.122.700</i>	<i>473.371</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.818.104</i>	<i>3.394.443</i>
D) Ratei e risconti	47.745	67.697
<i>Totale attivo</i>	<i>10.760.454</i>	<i>10.473.514</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	4.608.064	4.544.331
I - Capitale	2.700.000	2.700.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	117.805	109.664
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	1.726.528	1.571.850
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della societa' controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	(4)	(2)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.726.524</i>	<i>1.571.848</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	63.735	162.819

	31/12/2018	31/12/2017
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	4.608.064	4.544.331
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	976	1.114
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	498.407	329.409
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>499.383</i>	<i>330.523</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.110.357	1.123.002
D) Debiti		
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	503.658	501.158
esigibili entro l'esercizio successivo	503.658	501.158
4) debiti verso banche	1.362.847	1.624.002
esigibili entro l'esercizio successivo	205.377	261.155
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.157.470	1.362.847
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	1.059.305	490.926
esigibili entro l'esercizio successivo	1.058.939	489.897
esigibili oltre l'esercizio successivo	366	1.029
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti	295.019	208.055
esigibili entro l'esercizio successivo	295.019	208.055
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.274	1.516
esigibili entro l'esercizio successivo	2.274	1.516
12) debiti tributari	171.296	176.931
esigibili entro l'esercizio successivo	171.296	176.931
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	129.794	157.067
esigibili entro l'esercizio successivo	129.794	157.067

	31/12/2018	31/12/2017
14) altri debiti	405.576	517.346
esigibili entro l'esercizio successivo	405.576	517.346
<i>Totale debiti</i>	3.929.769	3.677.001
E) Ratei e risconti	612.881	798.657
<i>Totale passivo</i>	10.760.454	10.473.514

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.265.014	9.945.015
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	9.632	(38.420)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	81.967	81.967
altri	362.580	358.865
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	444.547	440.832
<i>Totale valore della produzione</i>	10.719.193	10.347.427
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	306.908	223.231
7) per servizi	4.094.095	3.675.591
8) per godimento di beni di terzi	944.523	924.633
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.169.121	3.096.972
b) oneri sociali	1.083.792	1.018.353
c) trattamento di fine rapporto	225.953	231.815
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	103	23
<i>Totale costi per il personale</i>	4.478.969	4.347.163
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	283.595	301.734
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	222.089	230.853

	31/12/2018	31/12/2017
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
liquide d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	50.000	50.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>555.684</i>	<i>582.587</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.398)	5.528
12) accantonamenti per rischi	90.000	90.000
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	111.605	207.152
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>10.570.386</i>	<i>10.055.885</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	148.807	291.542
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	445	617
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>445</i>	<i>617</i>

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	445	617
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	2.500	911
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	57.964	68.616
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	60.464	69.527
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(60.019)	(68.910)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie	-	-
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	-	-
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	-	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	88.788	222.632
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	81.807	78.579
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	(56.754)	(18.766)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	25.053	59.813
21) Utile (perdita) dell'esercizio	63.735	162.819

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	63.735	162.819
Imposte sul reddito	25.053	59.813
Interessi passivi/(attivi)	60.019	68.910
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>148.807</i>	<i>291.542</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	240.510	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	505.684	532.587
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	54.526	41.801
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>800.720</i>	<i>574.388</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>949.527</i>	<i>865.930</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(21.030)	43.947
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	80.258	(150.812)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	568.379	(138.453)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	19.952	(15.824)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(185.776)	178.793
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	109.482	(633.003)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>571.265</i>	<i>(715.352)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.520.792</i>	<i>150.578</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(60.019)	(68.910)
(Imposte sul reddito pagate)	(25.053)	(59.813)
(Utilizzo dei fondi)	(71.651)	(8.242)
Altri incassi/(pagamenti)	(67.171)	(88.673)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(223.894)</i>	<i>(225.638)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.296.898	(75.060)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
(Investimenti)	(339.630)	(177.964)
Disinvestimenti	12.370	345
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(61.654)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(388.914)	(177.619)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	2.500	400.911
(Rimborso finanziamenti)	(261.155)	(279.830)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(258.655)	121.081
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	649.329	(131.598)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	411.545	552.871
Assegni	2.125	990
Danaro e valori in cassa	59.701	51.108
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	473.371	604.969
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	969.783	411.545
Assegni		2.125
Danaro e valori in cassa	152.917	59.701
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.122.700	473.371
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

La Società è nata dalla fusione di AMSEFC S.P.A. e FERRARA T.U.A. - TRAFFICO URBANO AUTOPARKING - S.P.A. con atto del Notaio Dott. Marco Bissi del 15/12/2015 rep.62622 racc.19431, con efficacia dal 29/12/2015 ed effetti fiscali retrodatati all'01/01/2015.

La nuova società è subentrata senza soluzione di continuità in tutti i rapporti, attivi e passivi, facenti capo alle società fuse AMSEFC S.P.A. e FERRARA T.U.A. - TRAFFICO URBANO AUTOPARKING - S.P.A. .

I settori di attività sono i seguenti:

- Settore cimiteriale e Settore Verde Pubblico e Disinfestazione-Disinfezione prima gestiti da Amsefc Spa
- Settore parcheggi del Comune di Ferrara prima gestito da Ferrara Tua Spa.

Nell'esercizio 2016 l'Azienda ha aderito alla proposta presentata da Holding Ferrara Servizi S.r.l., in qualità di società controllante, esercitando il rinnovo dell'opzione per l'applicazione del regime di tassazione di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) di cui gli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi per il triennio 2016 – 2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Licenze d'uso	2/5 anni in quote costanti
Software	5 anni in quote costanti
Marchi	10 anni in quote costanti
Manutenzioni straordinarie	Fino a 45 anni

Migliorie su beni di terzi	10-45 anni
Oneri pluriennali costr. access.cimiteriali	45 anni
Oneri pluriennali costr. Ara crematoria	45 anni
Oneri pluriennali costr. Ara crematoria impianto 2015	15 anni
Oneri pluriennali da ammortizzare	15 anni

Di seguito si dà informativa dei criteri di ammortamento per le categorie di maggior rilievo patrimoniale.

Per le categorie sopra esposte, trattandosi di opere pluriennali, sono state applicate aliquote di ammortamento in relazione o alla vita utile per tipologia di intervento (lavori elettrici = 10 anni, lavori edili su fabbricati cimiteriali o in comodato d'uso = 45 anni) oppure alla durata del contratto sulla base del quale si svolgono le prestazioni di manutenzione (manutenzione per contratto verde pubblico – concessioni delle aree per la gestione della sosta).

Per quanto concerne gli Oneri pluriennali legati alla costruzione dell'Ara crematoria, questi sono da imputarsi ad un intervento di carattere edile, quindi riconducibile ai 45 anni, mentre il nuovo impianto di cremazione è riconducibile a lavori di impiantistica.

Tra gli oneri pluriennali ricompresi tra le 'altre immobilizzazioni immateriali, vi sono quelli relativi ai lavori di ristrutturazione all'interno del complesso monumentale della Certosa ove è presente la sede legale dell'azienda in via Borso, 1 nonché i lavori al nuovo impianto crematorio e tutte le manutenzioni straordinarie effettuate nei cimiteri e nei parcheggi in concessione.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Immobili	2,23%
Costruzioni leggere	9,10%
Trattori e carrelli	20,00%
Impianti e macchinari	9,10-10,00-30%
Impianti di allarme, videosorveglianza ed antincendio	25,00%
Impianti tecnologici	15,00%-25,00%
Attrezzature	16,67%-20,00%
Mobili e arredi	11,12-15,00%
Apparecchiature elettroniche	15,00-16,67-20,00%
Autocarri e rimorchi	14,29-20,00%
Autovetture	20,00%
Escavatori e pale	10,00%
Autofurgoni	16,67%
Rete di Distribuzione B.T.	7,70%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento ai terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono riduzioni di valore per effetto dell'uso.

In particolare si segnala quanto segue:

- Area Via Guarini/Borso di proprietà ex Amsefc Spa trattasi di area adibita a parcheggio aziendale con annesso fabbricato fatiscente non utilizzato; per tale area vengono imputati i soli ammortamenti relativi alle opere effettuate per l'utilizzo del parcheggio aziendale.

- Area park San Guglielmo di proprietà ex Ferrara Tua Spa trattasi di parte dell'area relativa al parcheggio di San Guglielmo.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, adottando il criterio del costo medio ponderato di acquisto che offre le maggiori garanzie di affidabilità.

I manufatti cimiteriali sono valutati al costo storico determinato al momento della conclusione dell'opera sulla base dei corrispettivi contrattualmente pattuiti. Per i manufatti rientrati da scadenza di concessione, si è considerato il costo di ripristino degli stessi.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio dello stato di avanzamento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti nell'attivo circolante, vista l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tale evenienza si è verificata o in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, è prevista la facoltà di applicare il criterio del costo ammortizzato esclusivamente alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Per i debiti, vista l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata o in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, è prevista la facoltà di applicare il criterio del costo ammortizzato esclusivamente alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilanci

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 283.595, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 3.907.225.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	73.198	2.618	6.245.402	6.321.218
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.766	1.571	2.117.715	2.192.052
Valore di bilancio	432	1.047	4.127.687	4.129.166
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13.122	-	48.532	61.654
Ammortamento dell'esercizio	6.993	262	276.340	283.595
<i>Totale variazioni</i>	<i>6.129</i>	<i>(262)</i>	<i>(227.808)</i>	<i>(221.941)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	86.320	2.618	6.293.934	6.382.872
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.759	1.833	2.394.055	2.475.647
Valore di bilancio	6.561	785	3.899.879	3.907.225

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 6.008.658; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 3.021.278.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.512.036	2.113.483	366.236	1.136.939	27.943	6.156.637
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	169.772	1.840.342	328.358	935.957	-	3.274.429
Valore di bilancio	2.342.264	273.141	37.878	200.982	27.943	2.882.208
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	361.598	1.476	4.498	22.570	390.142
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(50.513)	(50.513)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	403.782	302	83.524	-	487.608
Ammortamento dell'esercizio	7.423	148.673	11.069	54.924	-	222.089
Altre variazioni	-	(392.052)	(160)	(83.028)	-	(475.240)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(7.423)</i>	<i>(582.909)</i>	<i>(10.055)</i>	<i>(216.978)</i>	<i>(27.943)</i>	<i>(845.308)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	2.512.036	2.071.299	367.410	1.057.913	-	6.008.658
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	177.195	1.596.963	339.267	907.853	-	3.021.278
Valore di bilancio	2.334.841	474.336	28.143	150.060	-	2.987.380

Commento

Si precisa che la voce 'altre variazioni' riguarda la variazione dei fondi ammortamento

Operazioni di locazione finanziaria**Introduzione**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.586	-	6.586
prodotti finiti e merci	771.679	21.030	792.709
Totale	778.265	21.030	799.295

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	592.334	(80.258)	512.076	512.076	-
Crediti verso controllanti	1.343.250	(167.432)	1.175.818	1.162.579	13.239
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.956	(4.482)	2.474	2.474	-
Crediti tributari	13.337	(2.245)	11.092	11.092	-
Imposte anticipate	111.815	51.547	163.362	-	-
Crediti verso altri	75.115	(43.828)	31.287	30.813	474
Totale	2.142.807	(246.698)	1.896.109	1.719.034	13.713

Commento

I crediti verso clienti sopraccitati rappresentano il corrispettivo per i servizi svolti dall'Azienda nei confronti di privati, Enti pubblici ed Aziende.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni.

Dettaglio	Consist. iniziale	Accantonamento	Utilizzo	Consist. finale	Variaz. assoluta
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	59.318	50.000	-	109.318	50.000
Totale	59.318	50.000	-	109.318	50.000

La voce 'crediti verso la controllante' comprende:

- crediti verso la controllante Holding Ferrara Servizi Srl per complessivi euro 368.987 relativi principalmente al riaddebito del 50% del costo di un dirigente quale direttore generale per l'intero anno 2018 euro 99.362 e al credito per euro 269.244 per il rimborso dell'IRES sull'irap anni pregressi derivante dall'istanza presentata ai sensi del DL 201/2011, conseguente all'adesione al consolidato fiscale di gruppo.

- crediti verso la controllante della controllante (Comune di Ferrara) per complessivi euro 806.831 relativi principalmente a fatture da emettere per l'attività verde e DD.

La voce 'crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante' è relativa principalmente a crediti verso le consorelle Amsef ed Acosea Impianti per riaddebito costi per utenze.

La voce 'crediti tributari' comprende il credito Iva relativo al mese di dicembre 2018 ed al saldo Irap anno 2018.

La composizione della voce 'Crediti verso altri' è così dettagliata:

Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. Assoluta
CREDITI V/PERSONALE	4.608	5.064	456-
CAUZIONI ATTIVE	474	474	-
CREDITI VARI V/TERZI	12.446	9.493	2.953
CREDITI V/ENTI DIVERSI	2.751	2.751	-
CREDITI V/INAIL	1.673	1.200	473
ACCONTI ED ANTICIPI	53.163	12.305	40.858
Totale	75.115	31.287	43.828

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	512.076	1.175.818	2.474	11.092	163.362	31.287	1.896.109

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	411.545	558.238	969.783
assegni	2.125	(2.125)	-
danaro e valori in cassa	59.701	93.216	152.917
Totale	473.371	649.329	1.122.700

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	67.697	(19.952)	47.745
Totale ratei e risconti attivi	67.697	(19.952)	47.745

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	RISCONTI ATTIVI	-
	Abbonamenti	95
	Affitto	501
	Assistenza softwaree	10.786
	Imposta di registro	3.692
	Imposta sostitutiva e spese istruttorie mutui	12.000
	Noleggi	4.644

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Oneri commerciali	14.877
	Permessi ZTL rilasciati dal Comune di Ferrara	312
	Sicurezza RSPP	583
	Tasse automobilistiche	153
	Telefonia	102
	Totale	47.745

Si evidenzia che:

- l'importo di euro 12.000 è la quota di competenza degli esercizi successivi dell'imposta sostitutiva e delle spese di istruttoria relativi ai mutui in essere stipulati nel 2014 e 2015.
- l'importo di euro 3.692 è formato principalmente dall'imposta di registro sulla concessione della palazzina di Via Kennedy

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.700.000	-	-	-	2.700.000

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva legale	109.664	8.141	-	-	117.805
Riserva straordinaria	1.571.850	154.678	-	-	1.726.528
Varie altre riserve	(2)	-	2	-	(4)
Totale altre riserve	1.571.848	154.678	2	-	1.726.524
Utile (perdita) dell'esercizio	162.819	(162.819)	-	63.735	63.735
Totale	4.544.331	-	2	63.735	4.608.064

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA ARR. EURO	(4)
Totale	(4)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.700.000	Capitale		-
Riserva legale	117.805	Utili	B	-
Riserva straordinaria	1.726.528	Utili	A;B;C	1.726.528
Varie altre riserve	(4)	Utili	A;B;C	(4)
Totale altre riserve	1.726.524	Utili	A;B;C	1.726.524
Totale	4.544.329			1.726.524
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				1.726.524
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	1.114	103	241	(138)	976
Altri fondi	329.409	240.407	71.409	168.998	498.407
Totale	330.523	240.510	71.650	168.860	499.383

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Oneri per riorganizzazione tecnologica/gestionale	318.000
	Oneri per rinnovo impianti	30.000
	Premio di risultato	120.000
	Oneri per utenze e tasse	19.407
	Costi per camera mortuaria	11.000
	Totale	498.407

Si evidenzia:

- Altri fondi spese: destinato principalmente alla copertura delle spese attese per il premio di risultato, per rinnovo impianti e spese per il piano riorganizzativo tecnico-gestionale. Tale piano già avviato consentirà un notevole implemento dell'efficienze ed efficacia dei diversi comparti aziendali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.123.002	54.525	67.170	(12.645)	1.110.357
Totale	1.123.002	54.525	67.170	(12.645)	1.110.357

Commento

Il fondo accantonato rappresenta l'importo maturato al 31/12/2006 dal personale dipendente, ricalcolato a seguito delle novità normative introdotte dalla riforma della previdenza complementare Dlgs.252/2005 e dalla Legge Finanziaria 2007.

Le variazioni in diminuzione sono relative all'utilizzo del fondo per anticipi erogati e pensionamenti mentre le variazioni in aumento sono dovute alla quota accantonata nell'anno, al trasferimento di un dipendente da altra società del gruppo.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	501.158	2.500	503.658	503.658	-	-
Debiti verso banche	1.624.002	(261.155)	1.362.847	205.377	1.157.470	253.859
Debiti verso fornitori	490.926	568.379	1.059.305	1.058.939	366	-
Debiti verso imprese controllanti	208.055	86.964	295.019	295.019	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.516	758	2.274	2.274	-	-
Debiti tributari	176.931	(5.635)	171.296	171.296	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	157.067	(27.273)	129.794	129.794	-	-
Altri debiti	517.346	(111.770)	405.576	405.576	-	-
Totale	3.677.001	252.768	3.929.769	2.771.933	1.157.836	253.859

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	1.362.847	1.362.847

La voce 'debiti verso soci per finanziamenti' ricomprende il debito per finanziamento Soci fruttifero di euro 500.000 effettuato da Holding Ferrara Servizi Srl al tasso dell'0,5% annuo oltre ai relativi interessi maturati alla data del 31/12/2018.

La posta 'Debiti verso banche' rappresenta l'importo delle quote capitale:

- del mutuo contratto per il parcheggio 'Ex Cavallerizza' con Cassa di Risparmio di Cento importo complessivo euro 900.000 con decorrenza il 22/07/2014 e scadenza il 22/06/2024 valore residuo euro 538.958 con fideiussione da parte della controllante Holding Ferrara Servizi Srl;

- del mutuo contratto per il nuovo impianto crematorio con Cassa di Risparmio di Cento dell'importo complessivo di euro 1.200.000 con scadenza il 14/05/2025 valore residuo euro 823.889 con fideiussione da parte della controllante Holding Ferrara Servizi Srl.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce 'debiti verso controllanti' ricomprende:

- debiti verso la controllante Holding Ferrara Servizi Srl per complessivi euro 103.530 relativi al saldo Ires anno 2018 per euro 8.528 e la parte restante relativi al riaddebito del 50% del costo di un dipendente, a conguagli assicurativi e franchigie per sinistri ed altri costi sostenuti dalla controllante per la controllata;

- debiti verso la controllante della controllante (Comune di Ferrara) per complessivi euro 191.489 relativi principalmente al conguaglio per il canone di concessione per la gestione della sosta e al riaddebito di utenze.

La voce 'debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante' è relativa principalmente al debito verso la consorella Amsef per riaddebito di costi relativi a servizi istituzionali.

La voce 'debiti tributari' accoglie solo le passività per imposte certe e determinate nei confronti dell'Erario ed in particolare i debiti per versamenti relativi al mese di dicembre 2018 per ritenute e per l'imposta di registro relativa al contratto di servizio per la gestione della sosta con il Comune di Ferrara.

La voce 'debiti verso istituti di previdenza e assistenza sociale' accoglie i debiti per versamenti relativi al mese di dicembre 2018.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
DEBITI V/PERSONALE	394.168	320.630	73.538-
DEBITI VARI V/TERZI	4.106	18.486	14.380
DEBITI V/SINDACATI	418	502	84
DEBITI V/FONDI PREV.COMPLEMENT	22.462	13.767	8.695-
DEBITI V/TESORERIA INPS	8.779	7.449	1.330-
DEBITI V/IST.CESSIONE V STIP.	1.826	1.897	71

Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
DEPOSITI CAUZIONALI	21.341	20.983	358-
ANTICIPI DIVERSI	63.596	21.862	41.734-
DEBITI V/SOSTAFACILE	650	-	650-
Totale	517.346	405.576	111.770-

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	503.658	1.362.847	1.059.305	295.019	2.274	171.296	129.794	405.576	3.929.769

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	503.658	503.658
Debiti verso banche	1.362.847	1.362.847
Debiti verso fornitori	1.059.305	1.059.305
Debiti verso imprese controllanti	295.019	295.019
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.274	2.274
Debiti tributari	171.296	171.296
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	129.794	129.794
Altri debiti	405.576	405.576

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Totale debiti	3.929.769	3.929.769

Commento

I mutui con Cassa di Risparmio di Cento del valore residuo complessivo di euro 1.362.847, come evidenziato nel paragrafo precedente, sono garantiti con fideiussione rilasciata dalla controllante Holding Ferrara Servizi Srl

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società ha in essere nei confronti della Società controllante Holding Ferrara Servizi Srl, per temporanee esigenze di liquidità, un finanziamento soci al tasso annuo dell'0,5%.

Per il suddetto finanziamento non è stata prevista una clausola espressa di postergazione.

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.313	(285)	2.028
Risconti passivi	796.344	(185.491)	610.853
Totale ratei e risconti passivi	798.657	(185.776)	612.881

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RATEI PASSIVI	-
	Interessi su mutui	2.028
	RISCONTI PASSIVI	-

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Fatture per contratto di manutenzione verde pubblico	15.916
	Fatture per contratti di manutenzione verde cimiteriale	1.000
	Fatture per depositi temporanei nei manufatti	454
	Fatture servizio di illuminazione elettrica votiva anno successivo	496.628
	Fatture su prestazioni non ancora eseguite	23.363
	Fatture per abbonamenti di competenza anno successivo	73.492
	Totale	612.881

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Settore cimiteriale	2.483.289
Settore Ara crematoria	1.367.324
Settore Illuminazione elettrica votiva	512.798
Settore verde pubblico	2.267.017
Settore disinfestazione-disinfezione	323.875
Settore parcheggi	3.310.711
Totale	10.265.014

Commento

Si riporta di seguito il confronto con l'anno precedente:

Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta
<i>A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>				
	SETTORE CIMITERIALE	2.483.289	2.625.264	(141.975)
	SETTORE ARA CREMATORIA	1.367.324	1.263.041	104.283
	SETTORE ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA	512.798	527.245	(14.447)
	SETTORE VERDE PUBBLICO	2.267.017	1.946.278	320.739
	SETTORE DISINFESTAZIONE-DISINFEZIONE	323.875	323.875	-
	SETTORE PARCHEGGI	3.310.711	3.259.312	51.399
	Totale	10.265.014	9.945.015	319.999

Tra i ricavi della gestione cimiteriale sono ricompresi i proventi per la concessione dei manufatti cimiteriali che vengono imputati nell'esercizio di incasso degli introiti delle concessioni rilasciate.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	10.265.014
Totale	10.265.014

Commento

Si evidenzia di seguito il dettaglio degli 'altri ricavi e proventi':

Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta
<i>Contributi in conto esercizio</i>				
	CONTRIBUTI IN C/MANUTENZIONI	81.967	81.967	-
	Totale	81.967	81.967	-

Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta
<i>Ricavi e proventi diversi</i>				
	VENDITA MATERIALE DI RISULTA	48.698	40.850	7.848
	PROVENTI E RICAVI VARI	38.197	25.234	12.963
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE ORDIN.	30.583	19.530	11.053
	PLUSVALENZE ORDINARIE	318	8.323	(8.005)
	RIMBORSO SPESE PARTI COMUNI	2.854	5.732	(2.878)
	DISTACCO DEL PERSONALE	239.474	231.086	8.388
	RIMBORSI VARI DISTACCO PERSON.	2.456	-	2.456
	FITTI ATTIVI	-	28.110	(28.110)
	Totale	362.580	358.865	3.715

Costi della produzione**Commento**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta
<i>B6 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>				
	ACQ. COFANI ED ACCESSORI	29.589	21.504	8.085
	FIORI,ESSENZE ARB.,ED ACCESSORI	2.211	3.123	(912)
	CARBURANTI E LUBRIFICANTI	27.358	27.323	35
	ACQUISTI DI ATTREZZI	2.826	2.715	111
	ACQUISTI DI MATERIALI	87.903	61.487	26.416
	ACQUISTI DI SCORTE VARIE	53.269	36.475	16.794
	CIPPI	40.141	28.656	11.485
	ACQUISTI VARI	11.393	6.288	5.105
	ACQUISTI PER LAVORI CIMITERIALI	22.967	24.606	(1.639)
	RETROCESSIONI DI MANUFATTI CIMITERIALI	22.160	-	22.160
	VESTIARIO	7.091	11.054	(3.963)
	Totale	306.908	223.231	83.677

Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta
<i>B7 - Costi per servizi</i>				
	MANUT.FABBR.E BENI DI TERZI	264.741	252.840	11.901
	MANUT.IMPIANTI-VEICOLI-ATTREZZ.	73.095	55.556	17.539
	PRESTAZIONI PER SERVIZI D.D.	102.768	89.088	13.680
	PRESTAZ. MANUTENZ. VERDE PUBBL.	2.090.606	1.802.930	287.676
	SPESE DI TRASPORTO	3.337	3.558	(221)
	CONSUMO E DEPURAZIONE ACQUA	35.096	39.574	(4.478)
	ENERGIA ELETTRICA	160.397	161.585	(1.188)
	SERVIZI IGIENE AMBIENTALE	73.027	-	73.027
	PULIZIE	87.794	69.324	18.470
	SERVIZIO DI VIGILANZA	96.892	83.346	13.546
	TRASPORTO E SCORTA VALORI	31.803	34.800	(2.997)
	TRASPORTO E SMALTIM. RIFIUTI	46.734	37.501	9.233
	RISCALDAMENTO	17.974	18.910	(936)

Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta
	SPESE PER CREMAZIONI	70.491	71.827	(1.336)
	ASSICURAZIONI	54.612	63.456	(8.844)
	SPESE LEGALI E NOTARILI	24.619	11.112	13.507
	CONSULENZE TECNICHE	119.751	80.994	38.757
	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	38.702	18.807	19.895
	MENSA	43.337	46.823	(3.486)
	TRASFERTE	1.527	1.969	(442)
	VISITE MEDICHE	9.365	9.419	(54)
	PREST.DIREZ.COORDIN.E CONTR.	140.000	140.000	-
	COMPENSO COLLEGIO SINDACALE	25.480	25.480	-
	PRESTAZIONI ORGANISMO VIGIL.	7.800	7.800	-
	COMPENSO AMMINISTRATORE UNICO	28.000	28.000	-
	SPESE CONTI BANCARI E POSTALI	50.443	44.721	5.722
	SPESE TELEFONICHE	56.316	49.143	7.173
	SPESE ASSISTENZA SOFTWARE	51.149	28.642	22.507
	PRESTAZIONI VARIE	66.216	40.822	25.394
	SPESE AGG.TO PROFESSIONALE	1.850	3.278	(1.428)
	PUBBLICITA'	28.879	38.390	(9.511)
	GESTIONE TEMPIO S.CRISTOFORO	13.561	13.454	107
	PRESTAZIONE LAVAGGIO INDUMENTI	34.375	35.317	(942)
	SPONSORIZZAZIONI	54.100	41.101	12.999
	NOLEGGIO	3.104	5.943	(2.839)
	SERVIZI ISTITUZ.RESI DA TERZI	15.120	12.096	3.024
	COMANDO PERSONALE DI TERZI	57.709	174.585	(116.876)
	COSTI PER SERVIZIO RIVENDITA	13.325	33.400	(20.075)
	Totale	4.094.095	3.675.591	418.504

Si evidenzia che il costo 'servizi di igiene ambientale' sui parcheggi, è stata riclassificata dalla voce B14 – oneri diversi di gestione nella voce B7 – spese per servizi.

Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta
<i>B8 - Costi per godimento di beni di terzi</i>				
	FITTI PASSIVI	28.966	28.695	271
	CANONI DI NOLEGGIO	11.791	11.234	557

Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta
	CANONI DI NOLEGGIO AUTOMEZZI	71.571	79.071	(7.500)
	CANONE DI CONCESSIONI COMUNI FE	832.195	805.633	26.562
	Totale	944.523	924.633	19.890

La voce 'canoni di concessione Comune Ferrara' è il canone determinato sulla base del contratto di servizio per la gestione della sosta con il Comune di Ferrara.

Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta
<i>B14 - Oneri diversi di gestione</i>				
	CANCELLERIA E STAMPATI	7.589	6.025	1.564
	QUOTE ASSOCIATIVE	17.873	16.873	1.000
	EROG. BENEFICHE LIBERALITA'	4.000	12.850	(8.850)
	SPESE GENERALI VARIE	6.109	7.359	(1.250)
	IMPOSTE E TASSE VARIE	31.945	40.253	(8.308)
	DIRITTI CAMERALI	6.729	6.728	1
	IMPOSTE COMUNALI	6.162	100.960	(94.798)
	SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDIN.	22.243	13.705	8.538
	MINUSVALENZE ORDINARIE	5.373	174	5.199
	OPERAZIONI GRATUITE RESE A CLI	3.582	2.225	1.357
	Totale	111.605	207.152	(95.547)

Si evidenzia che il costo 'servizi di igiene ambientale' sui parcheggi, nel bilancio 2017 classificata come Tari tra le 'imposte comunali' nella voce B14 – oneri diversi di gestione, è stata riclassificata nella voce B7 – spese per servizi.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	57.791	2.673	60.464

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES (aliquota 24,00%) e all'IRAP (aliquota 3,90%).

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	654.501	161.077
Totale differenze temporanee imponibili	4.066	-
Differenze temporanee nette	(650.435)	(161.077)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(105.456)	(5.245)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(50.648)	(1.037)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(156.104)	(6.282)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte non pagate (art.99 co.1)	48.902	324	49.226	24,00	11.814	-	-
Quota ammortamento beni immateriali indeducibili per imposte anticipate	697	116	813	24,00	196	3,90	32
Costi del personale (incentivi variabili) non pagati/fondo spese future	29.409	90.591	120.000	24,00	28.800	-	-
Accantonamenti o rischi su crediti e svalutazioni dirette	51.233	42.965	94.198	24,00	22.608	-	-
Accantonamenti fondo spese future	300.000	78.207	378.207	24,00	90.769	-	-
Accantonamenti fondo spese future	120.000	30.207	150.207	-	-	3,90	5.857
Costi di competenza non certi nell'importo	13.800	(1.742)	12.058	24,00	2.894	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Costi di competenza non certi nell'importo	13.800	(3.742)	10.058	-	-	3,90	392

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte pagate (art.99 c.1) di competenza di esercizi successivi	4.643	(577)	4.066	24,00	976	-	-

Commento

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	3	4	40	51	3	101

Commento

Nella categoria “Altri dipendenti” sono inclusi i tirocini formativi attivati nel 2018;

I contratti collettivi nazionali di lavoro applicati al personale risultano i seguenti:

- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Dirigenti delle Imprese aderenti alle associazioni della Confederazione nazionale dei Servizi;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Servizi Pubblici Ambientali e Territoriali

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.000	16.333

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al Collegio Sindacale incaricato della revisione legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	8.167	8.167

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	Comune di Ferrara
Città (se in Italia) o stato estero	Ferrara
Codice fiscale (per imprese italiane)	00297110389
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Municipale n.2 - Ferrara

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Holding Ferrara Servizi S.r.l., pertanto, in applicazione alle disposizioni contenute all'art. 2497 bis c.c nei seguente prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società Holding Ferrara Servizi Srl sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
B) Immobilizzazioni	92.388.103		90.469.180	
C) Attivo circolante	3.127.197		3.319.716	
D) Ratei e risconti attivi	27.896		43.337	
Totale attivo	95.543.196		93.832.233	
Capitale sociale	81.643.400		81.643.400	
Riserve	6.681.247		4.543.576	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.452.276		2.870.172	
Totale patrimonio netto	90.776.923		89.057.148	
B) Fondi per rischi e oneri	250.000		-	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	46.934		42.990	
D) Debiti	4.469.339		4.725.103	
E) Ratei e risconti passivi	-		6.992	
Totale passivo	95.543.196		93.832.233	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
A) Valore della produzione	637.350		762.102	
B) Costi della produzione	1.283.580		1.080.892	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
C) Proventi e oneri finanziari	2.026.506		2.030.122	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	995.514		1.091.945	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(76.486)		(66.895)	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.452.276		2.870.172	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non risulta nulla da segnalare.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 63.734,66 come segue:

- euro 3.186,73 alla riserva legale;
- euro 60.547,93 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per l'Amministratore Unico, Paolo Paramucchi

FERRARA TUA SRL

Sede legale: VIA BORSO N.1 FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese di FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 01964880387

Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 214063

Capitale Sociale sottoscritto € 2.700.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01964880387

Direzione e coordinamento: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2018

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società nel corso dell'esercizio ha operato in situazione ordinaria di gestione.

Si segnalano i seguenti investimenti effettuati nel corso dell'anno 2018:

Categoria	Acquisti 2018
LICENZE D'USO	€ 13.121,01
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	€ 48.532,72
IMPIANTI E MACCHINARI	€ 83.314,40
IMPIANTI TECNOLOGICI	€ 278.283,84
ATTREZZATURA VARIA	€ 1.476,87
MOBILI E ARREDI	€ 292,00
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	€ 4.205,54
TOTALE	€ 429.226,38

Nell'ambito degli investimenti di cui sopra si segnala che la voce "Impianti tecnologici" comprende l'investimento sostenuto per la sostituzione di tutti i parcometri su strada con altri tecnologicamente all'avanguardia

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Ricordiamo che FERRARA TUA s.r.l., nasce il 29/12/2015 dalla fusione tra Amsefc Spa e Ferrara T.U.A. Spa con atto del Notaio Dott. Marco Bissi del 15/12/2015 rep.62622 racc.19431, in ottemperanza al “*Piano Operativo delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute*” approvato dal Consiglio Comunale in data 30/03/2015, in ossequio alle previsioni di cui alla Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014, art. 1 commi 611 e s.s.).

La fusione si poneva i seguenti principali obiettivi:

- creazione di una Multiutility, interlocutore unico nei confronti degli Enti Locali Soci con rafforzamento della offerta dei servizi ;
- miglioramento e ampliamento dei servizi offerti;
- razionalizzazione delle risorse e potenziamento organizzativo.

Diamo informazione e valori circa le principali attività aziendali.

SETTORE CIMITERIALE

L'anno 2018 è stato caratterizzato da una generale ripresa della mortalità, che si è riflessa in un incremento dell'attività cimiteriale nel suo complesso, pur rilevando che come negli anni precedenti, gli effetti della crisi economica hanno inciso non poco nelle scelte fatte dai familiari in termini di destinazione dei propri defunti.

Complessivamente Ferrara Tua Srl nel corso dell'anno 2018 ha effettuato prestazioni con riferimento a 2.932 funerali, in linea con i dati riferibili all'anno precedente.

Di questi, 1.213 sono servizi funebri di persone decedute nel Comune (quasi esclusivamente presso l'Ospedale S. Anna) che hanno avuto come destinazione di sepoltura altri comuni; 139 sono servizi funebri di persone decedute in altro comune la cui sepoltura è avvenuta a Ferrara, e infine 1.580 sono stati i deceduti e sepolti nel Comune di Ferrara.

Sul fronte delle operazioni cimiteriali risulta in calo il dato sulle inumazioni (133 contro 167), pressochè invariato il dato sulle tumulazioni in loculo (121 contro 118) e delle tumulazioni in tomba (310 contro 311), mentre sono in calo le tumulazioni di ceneri da cremazione (868 contro 989), attestandosi sui valori del 2016. In leggero calo le dispersioni ceneri in cimitero (70 contro 89 dello scorso anno), mentre sono cresciuti gli affidi e le dispersioni fuori dai cimiteri (210 contro 192). In crescita il dato relativo alle estumulazioni: 464 contro 412.

Registra un aumento il dato relativo alle esumulazioni: 415 contro 345.

CREMAZIONI

L'investimento effettuato nel 2015 che ha visto la sostituzione dei due impianti di cremazione presso L'Ara Crematoria del Cimitero della Certosa con un impianto all'avanguardia continua a portare notevoli risultati: nel 2018 risultano effettuate complessivamente 3.533 operazioni di cremazione (+563 rispetto all'anno precedente), con un incremento di ricavi rispetto all'anno precedente pari a € 169.685.

CONCESSIONI

Nel corso del 2018, per quanto riguarda il rinnovo delle concessioni in scadenza, su 333 concessioni in scadenza, 119 risultano rinnovate, con un ricavo pari ad € 380.836. Le concessioni non rinnovate risultano pertanto 214.

ILLUMINAZIONE VOTIVA

Nel 2018 il dato dei ricavi del servizio di illuminazione votiva evidenzia un leggero calo di € 14.478 rispetto al 2017 (-2,75%).

SETTORE VERDE – DISINFESTAZIONE DISINFEZIONE

Anche nel 2018 i servizi di manutenzione Verde pubblico e Disinfestazione-Disinfezione sono stati svolti nel rispetto dei vigenti contratti di servizio. L'incremento di fatturato registrato nel settore Verde pubblico, rispetto all'anno 2017 (+ € 320.738), trova ragione nei lavori straordinari svolti per diversi interventi richiesti dal Comune di Ferrara oltre alla quota annuale ordinaria.

SETTORE PARCHEGGI

Nell'anno 2018 si è potuto rilevare un forte gradimento dell'utenza all'utilizzo di forme di pagamento della sosta attraverso strumenti informatici o digitali, tramite le App su smartphone e con carte di credito/debito. Ciò ha portato una inevitabile flessione delle operazioni a parcometro (pari a circa l'8.9%), anche determinato dalla chiusura per circa 4 mesi del parcheggio "Baluardo San Lorenzo" e della trasformazione del parcheggio "Diamanti" da area a parcometro a parcheggio in struttura. Parimenti si è registrato un aumento delle soste su strada effettuate attraverso l'App Ferrara Tua, oltre alle altre App di pagamento della sosta Easypark e Telepass, complessivamente di oltre il 12% rispetto all'anno precedente.

Per quanto concerne i parcheggi in struttura, l'aumento delle operazioni è significativo: gli impianti "Centro Storico" e "San Guglielmo" hanno registrato un aumento complessivo pari al 7,28%. Da metà ottobre è stato riconvertito in struttura anche il parcheggio "Diamanti", con buoni risultati.

Anche il numero di operazioni di pagamento dei ticket in struttura mediante l'utilizzo della App Ferrara Tua è cresciuto, con un picco del 15,5% nel parcheggio "San Guglielmo".

Notevole è l'aumento dei pagamenti con carta di credito in struttura, pari al 45% in più rispetto all'anno precedente.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che Ferrara Tua Srl è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Holding Ferrara Servizi Srl

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'esercizio di impresa e sui suoi risultati possono essere così riassunti:

- condivisione dei servizi comuni alle altre società del gruppo;
- strutturazione del coordinamento direzionale e operativo;
- messa a sistema delle eccellenze professionali di ciascuna società;
- rafforzamento del sistema di valorizzazione, razionalizzazione e equilibrio delle risorse umane

Per quanto riguarda gli effetti della direzione e coordinamento si rimanda a quanto evidenziato nella sezione “rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti”.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	3.688.774	34,28 %	3.336.612	31,86 %	352.162	10,55 %
Liquidità immediate	1.122.700	10,43 %	473.371	4,52 %	649.329	137,17 %
Disponibilità liquide	1.122.700	10,43 %	473.371	4,52 %	649.329	137,17 %
Liquidità differite	1.766.779	16,42 %	2.084.976	19,91 %	(318.197)	(15,26) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.719.034	15,98 %	2.017.279	19,26 %	(298.245)	(14,78) %
Ratei e risconti attivi	47.745	0,44 %	67.697	0,65 %	(19.952)	(29,47) %
Rimanenze	799.295	7,43 %	778.265	7,43 %	21.030	2,70 %
IMMOBILIZZAZIONI	7.071.680	65,72 %	7.136.902	68,14 %	(65.222)	(0,91) %
Immobilizzazioni immateriali	3.907.225	36,31 %	4.129.166	39,42 %	(221.941)	(5,37) %
Immobilizzazioni materiali	2.987.380	27,76 %	2.882.208	27,52 %	105.172	3,65 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	177.075	1,65 %	125.528	1,20 %	51.547	41,06 %
TOTALE IMPIEGHI	10.760.454	100,00 %	10.473.514	100,00 %	286.940	2,74 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	6.152.390	57,18 %	5.929.183	56,61 %	223.207	3,76 %
Passività correnti	3.384.814	31,46 %	3.111.782	29,71 %	273.032	8,77 %
Debiti a breve termine	2.771.933	25,76 %	2.313.125	22,09 %	458.808	19,83 %
Ratei e risconti passivi	612.881	5,70 %	798.657	7,63 %	(185.776)	(23,26) %
Passività consolidate	2.767.576	25,72 %	2.817.401	26,90 %	(49.825)	(1,77) %
Debiti a m/l termine	1.157.836	10,76 %	1.363.876	13,02 %	(206.040)	(15,11) %
Fondi per rischi e oneri	499.383	4,64 %	330.523	3,16 %	168.860	51,09 %
TFR	1.110.357	10,32 %	1.123.002	10,72 %	(12.645)	(1,13) %
CAPITALE PROPRIO	4.608.064	42,82 %	4.544.331	43,39 %	63.733	1,40 %
Capitale sociale	2.700.000	25,09 %	2.700.000	25,78 %		

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Riserve	1.844.329	17,14 %	1.681.512	16,05 %	162.817	9,68 %
Utile (perdita) dell'esercizio	63.735	0,59 %	162.819	1,55 %	(99.084)	(60,86) %
TOTALE FONTI	10.760.454	100,00 %	10.473.514	100,00 %	286.940	2,74 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	66,84 %	64,81 %	3,13 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	35,69 %	47,84 %	(25,40) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / TOT. ATTIVO	1,30 %	1,30 %	
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale dell'attivo patrimoniale			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,47 %	0,51 %	(7,84) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	42,82 %	43,39 %	(1,31) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,59 %	0,70 %	(15,71) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e	108,98 %	107,23 %	1,63 %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(2.286.541,00)	(2.467.043,00)	7,32 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,67	0,65	3,08 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	481.035,00	350.358,00	37,30 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,07	1,05	1,90 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	303.960,00	224.830,00	35,20 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(495.335,00)	(553.435,00)	10,50 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	85,37 %	82,21 %	3,84 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	10.719.191	100,00 %	10.347.427	100,00 %	371.764	3,59 %
- Consumi di materie prime	295.510	2,76 %	228.759	2,21 %	66.751	29,18 %
- Spese generali	5.038.618	47,01 %	4.600.224	44,46 %	438.394	9,53 %
VALORE AGGIUNTO	5.385.063	50,24 %	5.518.444	53,33 %	(133.381)	(2,42) %
- Altri ricavi	444.545	4,15 %	440.832	4,26 %	3.713	0,84 %
- Costo del personale	4.478.969	41,78 %	4.347.163	42,01 %	131.806	3,03 %
- Accantonamenti	90.000	0,84 %	90.000	0,87 %		
MARGINE OPERATIVO LORDO	371.549	3,47 %	640.449	6,19 %	(268.900)	(41,99) %
- Ammortamenti e svalutazioni	555.684	5,18 %	582.587	5,63 %	(26.903)	(4,62) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(184.135)	(1,72) %	57.862	0,56 %	(241.997)	(418,23) %
+ Altri ricavi	444.545	4,15 %	440.832	4,26 %	3.713	0,84 %
- Oneri diversi di gestione	111.605	1,04 %	207.152	2,00 %	(95.547)	(46,12) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	148.805	1,39 %	291.542	2,82 %	(142.737)	(48,96) %
+ Proventi finanziari	445		617	0,01 %	(172)	(27,88) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	149.250	1,39 %	292.159	2,82 %	(142.909)	(48,91) %
+ Oneri finanziari	(60.464)	(0,56) %	(69.527)	(0,67) %	9.063	13,04 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	88.786	0,83 %	222.632	2,15 %	(133.846)	(60,12) %

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE IMPOSTE	88.786	0,83 %	222.632	2,15 %	(133.846)	(60,12) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	25.053	0,23 %	59.813	0,58 %	(34.760)	(58,11) %
REDDITO NETTO	63.733	0,59 %	162.819	1,57 %	(99.086)	(60,86) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,38 %	3,58 %	(61,45) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(1,71) %	0,55 %	(410,91) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,45 %	2,93 %	(50,51) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,38 %	2,78 %	(50,36) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	149.250,00	292.159,00	(48,91) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri	149.252,00	292.159,00	(48,91) %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
straordinari]			

E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Il continuo monitoraggio delle emissioni dell'impianto di cremazione, ha confermato il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dalle autorizzazioni ottenute.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale. Durante il 2018 l'azienda, costituitasi in data 29.12.2015 a seguito della fusione delle preesistenti FERRARA T.U.A. SPA ed AMSEFC SPA, ha proseguito l'importante processo di riorganizzazione ed ottimizzazione delle risorse iniziato nell'anno precedente.

L'organico di ruolo di FERRARA TUA SRL al 31/12/2018 è di 97 unità, di cui 96 dipendenti a tempo indeterminato, ripartite come nella seguente tabella.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Tirocinanti	Totali
Maschi	3	3	13	47	0	66
Femmine	0	1	26	3	1	31
Totali	3	4	39	50	1	97

Detto numero è la risultante di 1 nuovo rapporto di lavoro, di 4 cessazioni di rapporto e dalla cessazione/attivazione di contratti di tirocinio formativo, come riportati in dettaglio nell'elenco seguente:

- trasferimento di n. 1 impiegato da AMSEF SRL in data 01/02/2018, avvenuto per cessione di contratto (ai sensi del verbale di accordo sindacale sottoscritto il 31.03.2015 relativamente alla mobilità interaziendale all'interno del gruppo delle controllate da Holding Ferrara Servizi);
- licenziamento per impossibilità alla prestazione lavorativa di n. 1 impiegata in data 31/03/18;
- collocamento a riposo di n. 1 dirigente dal 01/04/18;
- collocamento a riposo di n. 1 impiegata dal 01/11/18;
- licenziamento per giusta causa di 1 operatore in data 19/12/2018;
- cessazione di n. 11 contratti di tirocinio avviati nel 2017 della durata di 6 mesi di formazione/inserimento/reinserimento lavoratori (in collaborazione con l'Agenzia Regionale per il Lavoro)
- attivazione di n. 1 tirocinio di inserimento/reinserimento al lavoro con l'Università di Ferrara nel mese di dicembre per la durata di 6 mesi.
- permane il distacco di un dirigente presso la società AMI Srl mentre il dirigente di AMI distaccato presso la nostra società è stato trasferito presso la consorella AFM Srl in data 1/2/2018;

Così come per lo scorso esercizio, Holding Ferrara Servizi rimborsa a Ferrara Tua Srl il 50% del costo sostenuto per il Direttore Generale in virtù della doppia carica ricoperta; parimenti Ferrara Tua Srl rimborsa a Holding Ferrara Servizi Srl il 50% del costo sostenuto per il Quadro che svolge la mansione di Responsabile Amministrativo per entrambe le società dalla data del 1/2/2018.

Il personale a tempo parziale è diminuito a 8 unità per collocamento a riposo di n. 1 impiegata. Anche il numero dei dipendenti facenti parte di categorie protette ai sensi della Legge 68/99 è diminuito di n. 1 unità per licenziamento di n. 1 impiegata. Un rapporto di lavoro a tempo determinato riguardante n. 1 impiegato facente parte di categorie protette è stato trasformato a tempo indeterminato dall' 1 agosto. Rimane comunque rispettata la quota di dipendenti facenti parte di categorie protette prevista ai sensi della Legge 68/99.

Dall'1/1/2018 l'Azienda applica un unico CCNL, individuato nel CCNL Servizi Ambientali (ex Federambiente), per tutti i lavoratori della società, così come previsto dall'accordo siglato in data 28/7/2018 con le Organizzazioni Sindacali di Rappresentanza.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene partecipazioni societarie.

Si segnalano i rapporti esistenti con le società consociate nelle tabelle sotto riportate. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
verso controllanti	1.175.818	1.343.250	167.432-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.474	6.956	4.482-
Totale	1.178.292	1.350.206	171.914-

La voce 'crediti verso la controllante' comprende sia i crediti verso la controllante Holding Ferrara Servizi che verso la controllante della stessa, Comune di Ferrara; tali crediti sono relativi:

- per Holding Ferrara Servizi Srl al credito per il distacco di un dirigente, al riaddebito di spese per parti comuni, al rimborso dell'Ires sull'Irap anni pregressi derivante dall'istanza presentata ai sensi del DL 201/2011;
- per il Comune di Ferrara principalmente a fatture da emettere per l'attività di Verde e DD.

La voce 'crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante' è relativa principalmente a crediti verso le consorelle Amsef ed Acosea Impianti per riaddebito costi per utenze.

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	295.019	208.055	86.964
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.274	1.516	758
Totale	297.293	209.571	87.722

La voce 'debiti verso controllanti' ricomprende:

- per Holding Ferrara Servizi Srl il riaddebito di conguagli assicurativi e franchigie per sinistri e altri costi sostenuti dalla controllante per la controllata e per il saldo Ires anno 2018 relativo al consolidato fiscale;
- per il Comune di Ferrara principalmente il conguaglio per il canone di concessione per la gestione della sosta.

La voce 'debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante' è relativa principalmente al debito verso la consorella Amsef per riaddebito di costi per servizi istituzionali.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive di consolidamento aziendale rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA J.F. KENNEDY 6/8	FERRARA

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Ferrara, 20/02/2019

Per l'Amministratore Unico, Paolo Paramucchi

FERRARA TUA SRL

Sede Legale: VIA BORSO N.1 - FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese di: FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 01964880387

Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 214063

Capitale Sociale sottoscritto €: 2.700.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01964880387

Direzione e coordinamento: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

All'Assemblea dei Soci

della FERRARA TUA SRL

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010” e la “Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della FERRARA TUA SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Organo Amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Organo Amministrativo della FERRARA TUA SRL è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della FERRARA TUA SRL al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della FERRARA TUA SRL al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della FERRARA TUA SRL al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 63.735, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	6.894.605	7.011.374	116.769-
ATTIVO CIRCOLANTE	3.818.104	3.394.443	423.661
RATEI E RISCONTI	47.745	67.697	19.952-
TOTALE ATTIVO	10.760.454	10.473.514	286.940

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	4.608.064	4.544.331	63.733

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
FONDI PER RISCHI E ONERI	499.383	330.523	168.860
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.110.357	1.123.002	12.645-
DEBITI	3.929.769	3.677.001	252.768
RATEI E RISCONTI	612.881	798.657	185.776-
TOTALE PASSIVO	10.760.454	10.473.514	286.940

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	10.719.193	10.347.427	371.766
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	10.265.014	9.945.015	319.999
COSTI DELLA PRODUZIONE	10.570.386	10.055.885	514.501
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	148.807	291.542	142.735-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	88.788	222.632	133.844-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	25.053	59.813	34.760-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	63.735	162.819	99.084-

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle assemblee dei soci e sono state visionate le determinazioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- si sono ottenute dall'Organo Amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo Amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 e 6 del Codice Civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo e costi di avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 39/2010” della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone alla assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dagli Organo Amministrativo.

Ferrara 28 Febbraio 2019.

Paolo Mezzogori, Presidente

Stefano Raddi, Sindaco effettivo

Elena Tapetto, Sindaco effettivo



Relazione sul governo societario

Documento redatto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

INDICE

PREMESSA

1. HFS: LE FUNZIONI DI GOVERNANCE E LA COMPAGINE SOCIETARIA

- 1.1. La Holding come strumento di *governance* delle società partecipate dagli Enti Locali**

2. LE MODALITA' DI INDIRIZZO E CONTROLLO

- 2.1. La struttura di Ferrara Tua srl**

3. I SISTEMI E GLI STRUMENTI

- 3.1. IL Codice Etico D.lgs. 231/2001**
- 3.2. Procedure per conferimento di incarichi e contratti**
- 3.3. Regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione e inserimento del personale**

4. IL CRUSCOTTO RISK MANAGEMENT

5. I PROGRAMMI DI CSR E INNOVAZIONE

PREMESSA

L'introduzione del D.Lgs. n. 175/2016, ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), decreto attuativo della cd Riforma Madia ha introdotto, per le società a controllo pubblico, l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, al fine di informare tempestivamente i soci.

La valutazione viene riportata all'interno di una relazione annuale che viene pubblicata unitamente al bilancio di esercizio.

Il decreto, all'articolo 6 comma tre, prevede che le società a controllo pubblico *possano* "integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea."

In assenza di linee guida nazionali per la elaborazione della presente relazione il CdA della capogruppo, Holding Ferrara Servizi, ha riepilogato le seguenti informazioni per la controllante e le controllate, suddivise in tre categorie:

- informazioni descrittive il profilo della società
- processi di corporate governance
- informazioni relative agli strumenti messi in campo e in via di definizione.

Nel caso concreto si è dapprima proceduto alla presa d'atto della relazione sul governo societario in riferimento alla controllante Holding Ferrara Servizi per poi procedere con la predisposizione, in qualità di società controllata, alla relazione di Ferrara Tua.

1. HFS: LE FUNZIONI DI GOVERNANCE E LA COMPAGINE SOCIETARIA

1.1. La Holding come strumento di *governance* delle società partecipate dagli Enti Locali

Prima di passare all'analisi dettagliata di Ferrara Tua è necessario delineare la struttura complessiva entro la quale la Società si colloca al fine di comprendere al meglio il contesto. La *governance* delle società partecipate dal Comune di Ferrara si struttura attraverso una società **Holding, a totale controllo pubblico.**

Per maggiore chiarezza si riporta l'articolo 5 dello statuto sociale che recita: *“Il capitale sociale è di Euro 81.643.400,41. La quota di capitale pubblico posseduta dal socio Comune di Ferrara non può essere inferiore al 100% per tutta la durata della società”.*

Ne consegue che Holding Ferrara Servizi S.r.l. è una società unipersonale del Comune di Ferrara, iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Ferrara in data 29 Dicembre 2006.

Lo scopo particolare della società è di assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società controllate dal Comune di Ferrara esercitando funzioni di indirizzo strategico e di direzione e coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate.

Il sistema di regole che sovrintende l'attività di governo della società è riconducibile alla definizione di *corporate governance* ossia un sistema di regole gestionali rivolte al soddisfacimento delle condizioni di equilibrio generale e particolare della società, **garantendo lo svolgimento di un'attività di controllo sul grado di raggiungimento dei risultati rispetto agli obiettivi prefissati.**

Il modello Holding di partecipazioni societarie consente:

- a) di realizzare un sistema di controllo dell'attività delle società partecipate di “secondo livello”, sviluppando economie di controllo e di coordinamento grazie alla istituzione di un apposito ufficio dipendente dalla direzione generale di HFS e finalizzato alla gestione accentrata e uniforme delle partecipate;
- b) di raggiungere economia ed efficacia di informazioni grazie all'implementazione continua delle informazioni presenti sui siti internet delle società del Gruppo che permettono uno sguardo d'insieme rimettendo ai siti delle singole partecipate e controllate la descrizione analitica delle attività da loro svolte e degli adempimenti

posti in essere garantendo una interfaccia grafica e uno stile uniforme in modo tale da garantire una lettura semplice ed immediata dei contenuti;

- c) di agevolare le operazioni di consolidamento con le società partecipate;
- d) di fornire servizi a tutte le società del gruppo indirizzandole nelle decisioni strategiche;
- e) di disporre di uno strumento societario che, in quanto dotato di proprio patrimonio, possa ricorrere al sistema bancario non solo per le proprie necessità di finanziamento, ma soprattutto a sostegno delle partecipate;
- f) di coordinare la catena di *governance* con l'ente proprietario garantendo uniformità di gestione.

Holding Ferrara Servizi S.r.l. è società pienamente rispondente al modello cd. "*in house*", essendo presenti i tre requisiti del:

- a) Capitale totalmente pubblico;
- b) Esercizio di un controllo analogo da parte dell'Ente socio, con influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti della società;
- c) Maggior parte dell'attività svolta in relazione alla sfera del socio.

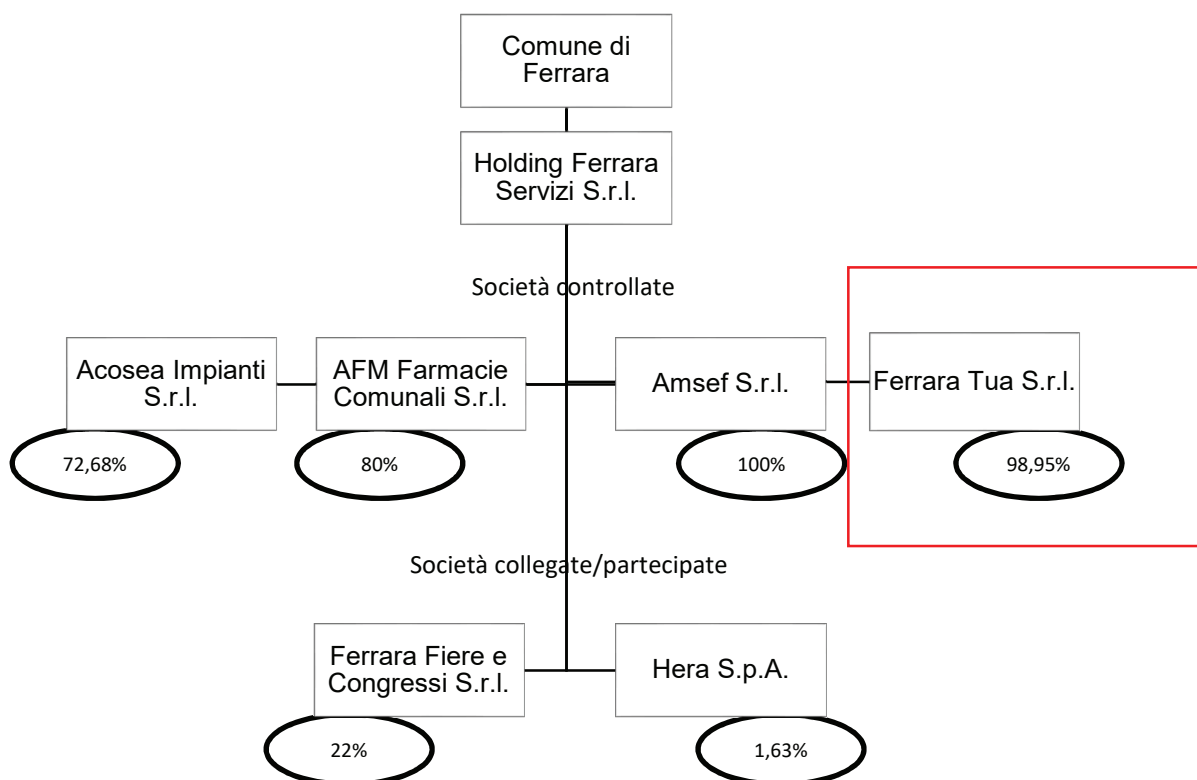
In considerazione delle previsioni del proprio oggetto sociale, la Holding e le controllate, tra cui Ferrara Tua rispettano i limiti predefiniti dalle deliberazioni adottate dall'Ente locale socio relativamente alla propria attività.

1.2 La compagine sociale e il gruppo societario

Al 31.12.2018 la compagine sociale di Holding Ferrara Servizi S.r.l. è così costituita.

Compagine sociale di Holding Ferrara Servizi S.r.l.	Valore nominale Complessivo (€)	%
Comune di Ferrara	81.643.400,41	100%
	81.643.400,41	100%

Per "Gruppo ristretto" si intendono le società controllate da Holding Ferrara Servizi S.r.l. Per "Gruppo" s'intendono tutte le società partecipate da Holding Ferrara Servizi S.r.l. medesima, a prescindere dalla quota di partecipazione, e con esclusione delle società quotate in mercati regolamentati. Di seguito lo schema relativo alla struttura societaria con in evidenza la collocazione di Ferrara Tua all'interno del Gruppo HFS.



2. LE MODALITA' DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Holding Ferrara Servizi S.r.l. nella sua attività, e per quanto qui rileva nel rapporto con le imprese controllate, persegue gli indirizzi strategici definiti dall'Ente locale, attraverso una serie di obiettivi:

- **HFS garantisce il pieno rispetto degli indirizzi strategici definiti dall'Ente locale proprietario.** Gli indirizzi strategici che fanno riferimento agli indirizzi generali forniti dall'ente sovraordinato attraverso il **DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**, una volta declinati vengono sottoposti all'approvazione dell'assemblea dell'Ente Proprietario. **Tali indirizzi sono impegnativi per gli amministratori della società del Gruppo e quindi per Ferrara Tua;**
- Le società controllate dalla Holding, come Ferrara Tua, sono sottoposte all'attività di direzione e coordinamento della Capo Gruppo HFS, cui compete indicare gli obiettivi da perseguire nel corso degli esercizi. I poteri di indirizzo e di controllo strategico sulle società partecipate restano nella titolarità del Comune di Ferrara che li esercitano tramite

Holding Ferrara Servizi S.r.l.;

Holding Ferrara Servizi S.r.l. adotta **idonee procedure** per l'effettivo esercizio di una attività di indirizzo, coordinamento e controllo sulle società del Gruppo ristretto. A tal fine sono individuate specifiche **modalità operative nell'ambito del regolamento per la redazione del budget, del bilancio, delle situazioni trimestrali e per l'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo.**

Allo scopo, la società tiene apposita rendicontazione, con autonoma evidenziazione dei risultati gestionali, relativamente a ciascuna delle società partecipate che operano in *house providing*.

Con appositi strumenti operativi sono definite dal Comune di Ferrara **le modalità per il coordinamento dei processi correlati all'esercizio delle funzioni di controllo delle società partecipate ai sensi di legge e con riferimento al quadro normativo in materia di controlli, vincoli di finanza pubblica, trasparenza, disciplina dell'anticorruzione, pubblicità, previsto per le società partecipate dagli Enti locali.**

L'Ente locale definisce preventivamente **i macro-obiettivi gestionali** a cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Detti parametri sono impartiti come indirizzi alle società del Gruppo ristretto di cui fa parte Ferrara Tua.

Ferrara Tua trasmette all'Ente Socio:

- Il **budget** preventivo;
- **Relazioni trimestrali** per il I°, II° e III ° trimestre contenenti informazioni di natura economica, finanziaria e patrimoniale, evidenziando gli eventuali **scostamenti** rispetto al budget previsionale e rispetto agli obiettivi gestionali individuati dall'Ente Socio;
- Il **bilancio d'esercizio** della società.

2.1. La struttura di FERRARA TUA SRL.

Organo Amministrativo: Amministratore Unico

Holding Ferrara Servizi Srl

Collegio Sindacale

Presidente	Mezzogori Paolo
Sindaci effettivi	Raddi Stefano
	Tapetto Elena
Sindaci supplenti	Susca Antonio
	Cestari Greta

Direttore Generale

Lucci Stefano

O.D.V.

Lignini Marta

Soci

Elenco Soci	QUOTE	%
Comune di Ferrara	26.916,92	1,00%
Comune di Vigarano Mainarda	1.401,94	0,05%
Holding Ferrara Servizi Srl	2.671.681,14	98,95%
Capitale Sociale	2.700.000,00	100,00%

La governance di Ferrara Tua Srl in base alla normativa applicabile è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico;
- Collegio Sindacale con revisione legale dei conti;
- Direttore Generale;
- Organismo di Vigilanza;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

3. I SISTEMI E GLI STRUMENTI

3.1 Il Codice Etico D.lgs. 231/2001

Ferrara Tua, come la controllante Holding Ferrara Servizi S.r.l. nel suo complesso e le società del Gruppo ristretto, ha adottato il **modello** di cui al D.Lgs. 231/2001.

L'adozione e l'efficace attuazione del modello rappresenta non solo uno strumento di prevenzione di eventuali reati, ma migliora, in quanto insieme di regole cui gli esponenti aziendali sono tenuti ad uniformarsi, la *corporate governance* di Holding Ferrara Servizi S.r.l. e delle società del Gruppo ristretto.

Scopo del modello è la costruzione di un sistema strutturato e organico di procedure e di attività di controllo, da svolgersi anche e principalmente in via preventiva e tale da non potere essere violato se non eludendone fraudolentemente le disposizioni.

Data la natura delle società pubbliche, in tale ambito il modello di cui al D.Lgs. 231/2001 - tipicamente privatistico - è implementato estendendone l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la pubblica amministrazione previsti dal medesimo D.Lgs. 231/2001, ma anche ai fini del conseguimento degli obiettivi previsti nella L. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*).

Lo sviluppo del modello di organizzazione e gestione, adeguato a prevenire il rischio di illeciti, è attuato con riferimento alle problematiche e alle modalità gestionali specifiche di Ferrara Tua garantendo comunque una disciplina uniforme e chiara a tutte le entità che costituiscono il gruppo, rispettando gli standard fissati dal modello della Capo Gruppo, secondo le fasi seguenti:

- a) Identificazione dei rischi e dei processi sensibili;
- b) Individuazione delle iniziative necessarie ai fini del miglioramento e dell'adeguamento del sistema di controllo interno e dei requisiti organizzativi essenziali alla luce dei principi della separazione delle funzioni e della definizione di

poteri autorizzativi coerenti con le responsabilità assegnate;

- c) Definizione delle procedure decisionali e gestionali;
- d) Individuazione di nuovi reati presupposto e recepimento della normativa relativa al 'whistleblowing' con la creazione di un'apposita procedura per la gestione delle segnalazioni e l'attivazione di una piattaforma informatica per l'invio delle stesse

Sono conseguentemente stati predisposti:

- Il **Codice Etico**, che fissa le linee di orientamento generali e i principi cui l'operatività della società si ispira costantemente. Rappresenta un veicolo di sensibilizzazione di tutti coloro che agiscono in nome e per conto della società, affinché, conformando costantemente il loro operare alle prescrizioni previste, orientino i loro comportamenti al rispetto della legge e dei principi di correttezza e trasparenza;
- Il **Modello di Organizzazione e Gestione**, specificamente diretto alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, fondato sui protocolli, procedure tese a disciplinare in dettaglio le modalità operative nei settori "sensibili", e su un sistema di deleghe di funzioni e di procure che assicuri una chiara e trasparente rappresentazione del processo di formazione e di attuazione delle decisioni;
- L'**Organismo di Vigilanza (O.d.V.)** con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di assicurarne l'aggiornamento.

Come già rilevato, Ferrara Tua è tenuta all'applicazione della vigente normativa in materia di **anticorruzione e trasparenza** (L.190/2012).

La trasparenza dell'attività amministrativa costituisce principio generale in materia di anticorruzione ed è assicurata mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale di un Piano di Prevenzione della Corruzione aggiornato per il periodo 2019-2021 contenente tutte le informazioni previste dalla legge, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali.

3.2 Procedure per conferimento di incarichi e contratti

I Regolamenti aziendali sono adottati in applicazione dei principi di legalità, economicità, efficacia, efficienza, trasparenza e pubblicità.

Disciplinano, integrano ed interpretano la rigorosa applicazione della normativa (comunitaria, nazionale e regionale), legislativa e regolamentare, sia in riferimento alle disposizioni vigenti sia a quelle eventualmente disposte in ogni tempo con esplicito

riferimento alla specifica fattispecie societaria, tenendo conto altresì di ogni direttiva in materia che l'Ente locale Socio ritiene di disporre.

Ferrara Tua può conferire incarichi individuali solo nel caso in cui emergano particolari problematiche che non possono essere facilmente risolte con il coinvolgimento dei propri amministratori e/o del proprio personale dipendente e/o personale distaccato sempre nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia economica. Il conferimento di incarichi aventi ad oggetto prestazioni di tipo intellettuale da parte di soggetti prestatori sono disciplinati in forma di contratti di lavoro autonomo.

Salvo quanto previsto per il conferimento di incarichi in via diretta, gli incarichi sono generalmente affidati con il criterio delle procedure comparative.

Il Comune di Ferrara svolge funzioni di centrale di committenza per gli importi sopra la soglia dei 40.000 euro per conto delle proprie società controllate e/o partecipate, sulla base di specifici accordi con le stesse. In tal senso opera per appalti, forniture, servizi "comuni" o di interesse di Ferrara Tua, con osservanza delle norme previste dalla Legge.

3.3 Regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione e inserimento del personale

Il Regolamento individua i principi, le regole e le modalità procedurali generali cui Ferrara Tua deve attenersi nella ricerca, selezione ed inserimento di personale nel rispetto dello Statuto.

L'atto è adottato ai sensi dell'art. 18, comma 2 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con L. 6 agosto 2008, n. 133, nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità, dettando norme in via di autolimitazione nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

A prescindere da ogni eventuale vincolo comunque sancito, Ferrara Tua persegue l'obiettivo di razionalizzazione delle spese di personale, degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva e indennitaria, in coerenza con le proprie esigenze organizzative (e quindi compatibilmente con le stesse), scegliendo tra le varie opzioni funzionalmente attivabili quella più coerente rispetto al suindicato obiettivo.

L'assunzione del personale per la copertura delle qualifiche professionali previste dall'organizzazione della società avviene, salvo i casi espressamente previsti, per procedura ad evidenza pubblica con selezione per titoli ed esami mediante lo svolgimento di prove

volte all'accertamento della professionalità richiesta.

Ferrara Tua garantisce pari opportunità nell'accesso all'impiego, senza discriminazione alcuna per ragioni di sesso, di appartenenza, di opinioni, orientamenti e condizioni personali e sociali nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Codice delle Pari Opportunità. Con uno sguardo alla struttura della società è possibile apprezzare come venga rispettato il principio del bilanciamento tra uomini e donne nell'assegnazione delle cariche sociali.

Ferrara Tua, in una logica di contenimento dell'incremento della spesa globale ed in specifico di focalizzazione dell'utilizzo degli incarichi esterni nonché delle forme di lavoro flessibile, nell'ambito di un processo di crescita qualitativa complessiva del rapporto infra-gruppo, ricorre ordinariamente alla fattispecie del distacco di dipendenti di società facenti parte del Gruppo e/o dell'Ente locale Socio.

4. IL CRUSCOTTO RISK MANAGEMENT

La Funzione Risk Management assicura l'attività di identificazione, misurazione e monitoraggio dei rischi rilevanti in cui incorre la Società e collabora alla definizione e all'attuazione del Risk Appetite Framework e delle relative procedure di misurazione e monitoraggio dei rischi identificati ("policy di gestione dei rischi") nonché alla valutazione dell'adeguatezza del sistema di gestione dei rischi.

HFS ha elaborato un sistema di risk management in corso di applicazione sperimentale, adottato anche da Ferrara Tua, che si presenta come particolarmente articolato ma al contempo di facile implementazione al fine ottemperare nel migliore dei modi possibili alle prescrizioni dall'articolo 6 del D. Lgs. 175/2016 che richiede la predisposizione di "*specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale*" al fine di informare il management e adottare tutti i provvedimenti necessari per mitigare i rischi derivanti dall'aggravamento della crisi e rimuoverne definitivamente le cause.

Il sistema in esame è articolato su tre *step* successivi di analisi che si succederanno secondo la logica dei 'vagli progressivi', in modo da strutturare un meccanismo che offra adeguate garanzie di efficacia (capacità predittiva) e, che al tempo stesso, tenga nel dovuto conto il profilo dei costi – economici ed organizzativi – di monitoraggio, nella prospettiva di una soddisfacente efficienza (rapporto tra capacità previsionale e costi di monitoraggio).

Se il primo livello di analisi non mostra elementi di criticità offrendo, quale diagnosi di sintesi, un "semaforo verde", ossia una sostanziale assenza di elementi significativi di

criticità, l'analisi potrà dirsi conclusa al primo livello.

Qualora invece il sistema di indicatori monitorati al primo livello faccia registrare un livello di criticità superiore alla soglia di significatività, l'esame prosegue entrando nella seconda fase, ove si adotta uno strumento di analisi specialistico, più raffinato e complesso (e quindi oneroso) ma con superiore capacità discriminante e pertanto maggiormente preciso ed affidabile.

Qualora, invece, anche nel secondo *step* dovessero emergere criticità significative, occorrerà attivare il terzo livello di analisi che coinvolgerà professionalità specialistiche esterne che consentiranno approfondire ulteriormente l'analisi, giungendo a offrire utili indicazioni in merito a:

1. Definizione della diagnosi in merito alla possibile prospettiva di crisi aziendale;
2. L'analisi delle cause all'origine delle disfunzioni aziendali;
3. La definizione delle linee di azione, sia interne che esterne alla combinazione economica, per poter eliminare le cause all'origine del processo degenerativo e riconvertire il moto aziendale verso posizioni di equilibrio;
4. L'esame delle prospettive future per il recupero e il rilancio.

Gli indicatori della batteria di valutazione sono:

1) Indice di autonomia finanziaria:

Mezzi propri / Totale passività (analisi valori soglia)

2) Margine di struttura secondario

Attivo fisso / (mezzi propri + debiti a scadenza oltre l'esercizio successivo) (analisi valori soglia)

3) Posizione finanziaria netta

(Totale disponibilità liquide + Crediti a breve termine) – (Banche entro e oltre l'esercizio + Altri finanziatori entro e oltre l'esercizio)

4) Indice di disponibilità

Attivo circolante / Debiti esigibili entro l'esercizio successivo (analisi valori soglia)

5) Grado di copertura degli oneri finanziari

Componenti positive di reddito "ordinarie" [ossia: A) Valore della produzione + C) 15 + C) 16] + Ammortamenti e svalutazioni / Oneri finanziari (analisi valori soglia)

6) Ricavi pro-capite

Componenti positive di reddito "ordinarie" [ossia: A) Valore della produzione + C) 15 + C) 16] / numero dipendenti (analisi valori soglia)

7) Return on Equity (ROE)

Risultato prima delle Imposte / Mezzi propri (analisi valori soglia)

5. I PROGRAMMI DI CSR E INNOVAZIONE

Infine, per quanto riguarda la **responsabilità sociale** delle imprese, così come identificata dalla Commissione Europea, per conseguire obiettivi sociali ed ambientali nel corso della normale attività, si può affermare che Ferrara Tua, per la natura dell'attività che svolge, è costantemente richiamata ai valori sociali. L'impegno in tal senso è orientato verso il miglioramento della trasparenza, l'incremento della formazione e valorizzazione del personale e alla definizione di attività a sostegno delle iniziative locali. Nei prossimi mesi Ferrara Tua intende avviare un processo di relazioni con gli organismi istituzionalmente correlati, nonché con i cittadini residenti e turisti finalizzato all'elaborazione del bilancio di sostenibilità aggregato e di valutazione degli impatti economici e sociali della propria attività sulla comunità, in linea con il mandato attribuito dagli Enti Soci, al fine di fornire a tutti gli stakeholders una visione d'insieme delle potenzialità della Società e gli impatti che questa ha sul territorio circostante.

Sul fronte della gestione degli stalli pubblici si è proceduto alla sostituzione di tutti i parcometri presenti su strada con attrezzature di ultima generazione provvisti di lettore di carte di credito *contactless* al fine di migliorare la fruibilità del servizio e di rendere la città proiettata verso un'ottica di *smart city*. Per quanto riguarda il settore della cura del verde pubblico e la gestione della disinfestazione/disinfezione/derattizzazione la Società si impegna a sostenere importanti investimenti al fine di migliorare il servizio e il decoro urbano.